

il Centro

CHIETI-LANCIANO-VASTO

DOMENICA 27 GENNAIO 2019

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

REDAZIONE E TIPOGRAFIA: PESCARA, VIA TIBURTINA, 91, 085/20521 ■ REDAZIONI: L'AQUILA, VIALE CORRADO IV, 50 - 0862/61444 - 61445 - 61446 - 0863/414974
CHIETI: 0871/331201 - 330300 - TERAMO: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 24, 0861/245230

9

Lanciano

IL CENTRO DOMENICA 27 GENNAIO 2019 | 21

■ Centralino Tel. 0871/330300
■ Fax Tel. 0871/330914
■ Pubblicità Tel. 085/441231



IN BREVE

LANCIANO

Teatro dialettale: al Fenaroli c'è "Mia famiglia"

■ ■ Oggi, alle 17, al teatro Fenaroli di Lanciano, va in scena il terzo spettacolo del Festival di teatro dialettale "Premio Maschera d'Oro città di Lanciano". In programma la commedia in tre atti di Eduardo De Filippo "Mia famiglia", che porta in scena dalla compagnia Luna Nova di Napoli. Per informazioni: 339-8201983 oppure 0872.714755.

CHIETITODAY

"Mia Famiglia" di Eduardo De Filippo in scena al Fenaroli di Lanciano

Teatro Fenaroli

Strada de' Frentani

Lanciano

Dal 27/01/2019 al 27/01/2019

Dalle 17

2 euro per il primo settore (ridotto 10 euro), di 10 per il secondo (ridotto 8)

Sito web

teatrofenaroli.it

Redazione

23 gennaio 2019 13:22

Domenica 27 gennaio, al teatro Fenaroli di Lanciano, la compagnia Luna Nova di Napoli porta in scena la commedia dialettale in tre atti "Mia Famiglia", di Eduardo De Filippo.

Scritta nel 1955 e inserita dallo stesso autore nel gruppo di opere che egli ha chiamato Cantata dei giorni dispari (commedie di genere più drammatico e "negativo"), in questa commedia Eduardo affronta il tema della famiglia e lo fa in modo esplicito, mettendo al centro dell'opera i complessi rapporti che legano madre, padre, un figlio e una figlia. Secondo Eduardo, nessun componente della famiglia ha le carte in regola per essere considerato membro di una vera famiglia: ognuno ha una propria vita e i membri della famiglia vivono assieme perché si ritrovano nella stessa casa e non perché li unisce un vincolo di affetto familiare. L'opera affronta quel conflitto generazionale che cominciò ad emergere proprio negli anni Cinquanta, fino a esplodere nelle rivolte del '68, conflitto che nella quotidianità causava costanti incomprensioni tra figli e genitori portando a piccole e grandi ribellioni. Il tema affrontato 60 anni fa da De Filippo ha un continuum che si percepisce nelle abitudini della famiglia contemporanea: una famiglia sempre più distante, separata da impegni extra casalinghi, distaccata da messaggi ed email e monopolizzata da smartphone. Eduardo De Filippo lanciò anni fa molti campanelli d'allarme per capire la deriva della famiglia e purtroppo ancora oggi, a distanza di anni, si sente forte l'eco di quei campanelli.

Il biglietto ha un costo di 12 euro per il primo settore (ridotto 10 euro), di 10 per il secondo (ridotto 8).

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso: Teatro Fenaroli

Linee che fermano vicino a Strada de' Frentani

[Crea il tuo widget](#)



[Segnala un errore nella mappa](#)

Auto

A piedi

Bici

A proposito di Teatri, potrebbe interessarti

I detenuti ricordano la Shoah in "Una notte d'ottobre" al teatro Tosti di Ortona

SOLO OGGI

GRATIS

26 gennaio 2019

Teatro Tosti

Benvenuti e Fresi portano un originale Don Chisciotte in scena al Marrucino

OGGI E DOMANI

dal 26 al 27 gennaio 2019

Teatro Marrucino

Biagio Izzo protagonista de "I fiori del latte" a Vasto

SOLO OGGI

26 gennaio 2019

Teatro Politeama Ruzzi

I più visti

I migliori cuochi si confrontano a Chieti: c'è Meet in Cucina Abruzzo

28 gennaio 2019

Camera di commercio

Francavilla si anima con la 64esima edizione del Carnevale d'Abruzzo

dal 24 febbraio al 5 marzo 2019

"...E lu porc n'arvè": Slow Food invita alla cena della tradizione

30 gennaio 2019

Ristorante Laè

Diretta di Rai Radio 3 da Casoli per il Giorno della Memoria, fra testimonianze e narrazioni

SOLO DOMANI

GRATIS

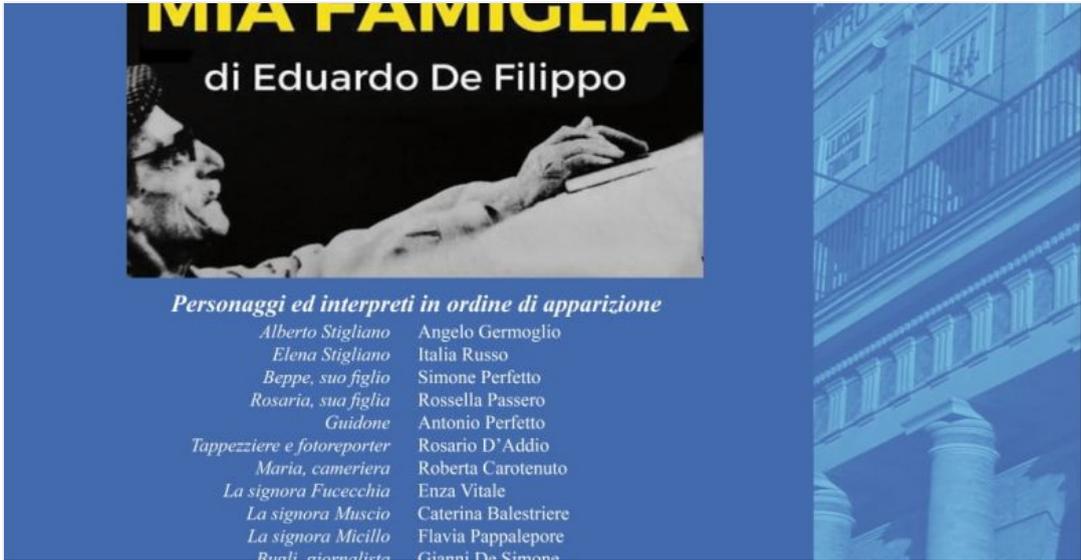
27 gennaio 2019

Cinema - Teatro Comunale

Mia Famiglia di Edoardo De Filippo domenica al Fenaroli

Terzo spettacolo del Festival del Teatro Dialettale

• 3 giorni fa 1 minuto



MIA FAMIGLIA
di Edoardo De Filippo

Personaggi ed interpreti in ordine di apparizione

<i>Alberto Stigliano</i>	Angelo Germoglio
<i>Elena Stigliano</i>	Italia Russo
<i>Beppe, suo figlio</i>	Simone Perfetto
<i>Rosaria, sua figlia</i>	Rossella Passero
<i>Guidone</i>	Antonio Perfetto
<i>Tappezziere e fotoreporter</i>	Rosario D'Addio
<i>Maria, cameriera</i>	Roberta Carotenuto
<i>La signora Fucecchia</i>	Enza Vitale
<i>La signora Muscio</i>	Caterina Balestriere
<i>La signora Micillo</i>	Flavia Pappalepore
<i>Buoli, giornalista</i>	Gianni De Simone

Domenica 27 gennaio alle 17.00 al Teatro Fenaroli di Lanciano andrà in scena il terzo spettacolo del Festival di Teatro Dialettale "Premio Maschera d'Oro città di Lanciano" incluso nel cartellone 2018/2019; in programma la commedia in tre atti di Edoardo De Filippo **MIA FAMIGLIA** portato in scena dalla Compagnia Luna Nova di Napoli per la regia di A. Germoglio e T. Bianco.

La commedia scritta nel 1955 e inserita dallo stesso autore nel gruppo di opere che egli ha chiamato Cantata dei giorni dispari (commedie di genere più drammatico e "negativo"). In questa commedia Edoardo affronta il tema della famiglia e lo fa in modo esplicito mettendo al centro dell'opera i complessi rapporti che legano i membri di una famiglia: madre, padre, un figlio e una figlia. Secondo Edoardo nessun componente della famiglia ha le carte in regola per essere considerato membro di una vera famiglia: ognuno ha una propria vita e i membri della famiglia vivono assieme perché si ritrovano nella stessa casa e non perché li unisca un vincolo di affetto familiare. L'opera affronta quel conflitto generazionale che cominciò ad emergere proprio negli anni 50 fino ad esplodere nelle rivolte del '68, conflitto che nella quotidianità causava costanti incomprensioni tra figli e genitori portando a piccole e grandi ribellioni. Il tema affrontato 60 anni fa da De Filippo ha un continuum che si percepisce nelle abitudini della famiglia contemporanea: una famiglia sempre più distante, separata da impegni extra casalinghi, distaccata da messaggi ed email e monopolizzata da smartphone. Edoardo De Filippo lanciò anni fa molti campanelli d'allarme per capire la deriva della famiglia e purtroppo ancora oggi, a distanza di anni, si sente forte l'eco di quei campanelli.

Tags: amicidelleribalta fenaroli lanciano

zonalocale

Edizione Val di Sangro

- PRIMA PAGINA
- VASTO
- LANCIANO E VAL DI SANGRO
- SAN SALVO
- VASTESE
- ABRUZZO
- TUTTI I COMUNI

Viaggia nel tempo, scopri com'era Zonalocale il 23/0124/0125/0126/0127/01

28 gennaio 2019

- SPORT
- CRONACA
- POLITICA
- ATTUALITÀ
- MUSICA
- CULTURA
- EVENTI
- PERSONAGGI
- AMBIENTE
- CURIOSITÀ
- EDITORIALI

Ultime notizie: Alla festa del volley abruzzese l'abbraccio agli azzurri Scampol



LANCIANO EVENTI

25/01

CONDIVIDI

Spazio autogestito a pagamento

"Mia Famiglia" di Eduardo De Filippo per il Festival del Teatro Dialettale

Al teatro Fenaroli domenica 27 gennaio



Domenica 27 gennaio alle 17, torna in scena al teatro Fenaroli di Lanciano il Festival di Teatro Dialettale "Premio Maschera d'Oro città di Lanciano" incluso nel cartellone 2018/2019.

In programma la commedia in tre atti di Eduardo De Filippo **Mia Famiglia** portato in scena

dalla Compagnia Luna Nova di Napoli per la regia di A. Germoglio e T. Bianco.

La commedia, scritta nel 1955, è stata inserita dallo stesso autore nel gruppo di opere che egli ha chiamato **Cantata dei giorni dispari** (commedie di genere più drammatico e "negativo"). In questa commedia Eduardo affronta il tema della famiglia e lo fa in modo esplicito mettendo al centro dell'opera i **complessi rapporti che legano i membri di una famiglia**: madre, padre, un figlio e una figlia.

Secondo Eduardo nessun componente della famiglia ha le carte in regola per essere considerato membro di una vera famiglia: ognuno ha una propria vita e i membri della famiglia vivono assieme perché si ritrovano nella stessa casa e non perché li unisca un vincolo di affetto familiare. L'opera affronta quel **conflitto generazionale** che cominciò ad emergere proprio negli anni '50 fino ad esplodere nelle rivolte del '68, conflitto che nella quotidianità causava costanti incomprensioni tra figli e genitori portando a piccole e grandi ribellioni.

Il tema affrontato 60 anni fa da De Filippo ha un continuum che si percepisce nelle abitudini della famiglia contemporanea: **una famiglia sempre più distante**, separata da impegni extra casalinghi, distaccata da messaggi ed email e monopolizzata da smartphone. Eduardo De Filippo lanciò anni fa molti campanelli d'allarme per capire la deriva della famiglia e purtroppo ancora oggi, a distanza di anni, si sente forte l'eco di quei campanelli.

Condividi questo articolo

- Consiglia 12
- Condividi
- Tweet
- G+

ANNUNCI DI LAVORO

- Operai metalmeccanici** Atessa (CH)
- Coordinatori di produzione junior** Atessa (CH)
- MANUTENTORE ELETTRICO INDUSTRIALE** Ortona (CH)

tutti gli annunci [+]

- IN EVIDENZA
- FOTO
- VIDEO



Paola Cianci a Time Out: "Invece di promettere il nuovo ospedale, potenziamo que"

Mario Olivieri a Time Out: "Una volta che saremo dentro, Marsilio non ci potrà"

Elezioni regionali in Abruzzo: ecco come si vota



Fabio Travaglini a Time Out: "Siamo la lista più giovane di queste elezioni"



Il vastese Davide Petrella testimonial per l'Airc nella campagna delle 'Aran

Sabrina Bocchino a Time Out: "Non temo chi è rimasto attaccato alla poltrona e"



tutti gli articoli